

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2021-381 del 28/01/2021 |
| Oggetto | D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. Ditta HERA S.p.A. con sede legale nel Comune di Bologna, Viale Berti Pichat n. 2/4 ed impianto nel Comune di Cento (FE), localita' Casumaro, Via Guaraldi - Agglomerato Casumaro, codice AFE0031. Modifica non sostanziale dell'attivita' di raccolta e depurazione acque reflue urbane: AGGIORNAMENTO dell'Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. 1520 del 20.03.2015. |
| Proposta | n. PDET-AMB-2021-407 del 28/01/2021 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara |
| Dirigente adottante | MARINA MENGOLI |

Questo giorno ventotto GENNAIO 2021 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

Sinadoc 33670/2019/MB/TC

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. Ditta **HERA S.p.A.** con sede legale nel Comune di Bologna, Viale Berti Pichat n. 2/4 ed impianto nel Comune di Cento (FE), località Casumaro, Via Guaraldi - **Agglomerato Casumaro, codice AFE0031. Modifica non sostanziale** dell'attività di **raccolta e depurazione acque reflue urbane: AGGIORNAMENTO** dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), atto n. 1520 del 20.03.2015.

IL DIRIGENTE

VISTA la nota in data 28.11.2019 con Prot. n. 112448, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2019/183608 del 28.11.2019, dalla Ditta HERA S.p.A., nella persona di GianNicola Scarcella, in qualità di Responsabile Fognatura e Depurazione Emilia della Ditta, con sede legale nel Comune di Bologna, Viale Berti Pichat n. 2/4 ed impianto nel Comune di Cento (FE), località Casumaro, Via Guaraldi, di "richiesta aggiornamento prescrizioni AUA atto n. 1520 del 20.03.2015", per modifica non sostanziale dell'attività di raccolta e depurazione acque reflue urbane, ai sensi del D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59;

CONSIDERATO che la suddetta istanza riguarda la **modifica non sostanziale** dell'attività, che comporta la modifica di prescrizioni riportate nell'atto sopraccitato per la matrice scarichi ed in particolare si chiede di poter sospendere la disinfezione del refluo depurato nel periodo non irriguo dal 15 Ottobre al 15 Marzo dell'anno successivo e l'eliminazione della prescrizione di rispettare il limite relativo al parametro Escherichia Coli, per il suddetto periodo, con la precisazione che l'impianto di disinfezione sarà comunque mantenuto in efficienza durante tutto l'anno per far fronte ad eventuali situazioni di criticità o di emergenza o su richiesta dell'autorità competente;

VISTO il D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23, del Decreto-Legge 9 Febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 Aprile 2012, n. 35", e in particolare l'art. 6 comma 1;

VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 Settembre 2010, n. 160, ovvero nella Determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della Legge 7 Agosto 1990, n. 241;

VISTA la Legge 7 Aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni";

VISTA la Legge Regionale 30 Luglio 2015, n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

VISTI:

- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 21/2012;
- la L. 447/95;

VISTE altresì:

- la Delibera di G.R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;
- la Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;

- la Delibera di G.R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante “Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”;
- la Delibera di G.R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le “Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione di G.R. n. 286 del 14.02.2005”;
- la D.G.R. n. 569/2019;

VISTA la nota di HERA S.p.A., Prot. n. 13104 del 10.02.2020, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2020/21344 del 10.02.2020, da cui, in particolare, si rileva che i lavori di collettamento della rete dell'Agglomerato di Reno Centese (cod. AFE0161) all'Agglomerato di Casumaro (cod. AFE0031), a quella data, non erano stati ancora completati;

DATO ATTO che fino alla data di rilascio del presente atto, per l'impianto in oggetto, è regolarmente in vigore l'Autorizzazione Unica Ambientale precedentemente citata, atto n. 1520 del 20.03.2015, adottato dalla Provincia di Ferrara, ai sensi del D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59;

VISTA la nota di Arpae, Prot. n. PG/2020/38564 del 10.03.2020, di richiesta pareri e invio della documentazione al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e all'Azienda USL di Ferrara;

VISTA la nota di Arpae, Prot. n. PG/2020/154509 del 26.10.2020, di reinvio nota di richiesta pareri e documentazione all'Azienda USL di Ferrara;

VISTA la nota del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Prot. n. 16506 del 05.11.2020, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2020/160123 del 05.11.2020 con cui ha espresso parere favorevole alle modifiche proposte;

VISTO che il Consorzio nella nota succitata:

- *precisa che la disinfezione del refluo depurato scaricato nello Scolo Arborselli, dovrà essere comunque tassativamente effettuata nel periodo 15 Marzo-15 Ottobre e che nel caso pervengano da parte di ditte consorziate richieste di anticipo o prolungamento della fornitura irrigua sulla linea interessata, il periodo di disinfezione dovrà essere automaticamente adattato ai nuovi termini su semplice comunicazione del Consorzio ad HERA S.p.A.;*

- segnala l'opportunità di mantenere in essere, anche fuori dal periodo irriguo, il monitoraggio dei valori di *Escherichia coli* presenti allo scarico del refluo depurato, in modo da poter avere, oltre ad un controllo puntuale, anche una serie di dati che consentano, nel tempo, le valutazioni più opportune su eventuali misure migliorative da intraprendere;

VISTA la nota dell'Azienda USL di Ferrara, Prot. n. 65620 del 23.11.2020, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2020/169149 del 23.11.2020 con cui ha espresso parere favorevole;

VISTA la relazione tecnica di modifica del sistema di disinfezione, allegata alla domanda, da cui emerge che:

- l'impianto di depurazione di Casumaro serve un agglomerato di consistenza pari a 4.000 AE e scarica in acque superficiali nello Scolo Arborselli previo sistema di disinfezione con Ipoclorito di sodio;
- avendo l'impianto capacità compresa tra 2.000 e 100.000 AE, si ritiene che il sistema di disinfezione possa essere utilizzato solo nel periodo irriguo dal 15 Marzo al 15 Ottobre di ogni anno;
- l'impianto di disinfezione sarà comunque mantenuto in efficienza durante tutto l'anno per far fronte ad eventuali situazioni di criticità o di emergenza o su richiesta specifica da parte degli Enti;
- La Ditta Hera S.p.A. continuerà ad eseguire autocontrolli sul parametro *Escherichia Coli* con frequenza bimestrale;

RITENUTE ancora valide le istruttorie e relativi pareri e quindi le prescrizioni dell'Autorizzazione Unica Ambientale non oggetto di modifica;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/13, di poter accogliere la domanda di modifica dell'attività autorizzata con l'Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. 1520 del 20.03.2015, adottato dalla Provincia di Ferrara, ai sensi del D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59, valutata come non sostanziale;

DATO ATTO che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 Luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° Gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 Luglio 2015 n. 13;

DATO ATTO che con D.D.G. n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01.01.2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015, con invio alla Giunta Regionale;

DATO ATTO che con D.G.R. della Regione Emilia Romagna n. 1181/2018, è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 70/2018;

DATO ATTO che la Società HERA S.p.A., con la nota Prot. n. 00106342/20 del 17.12.2020, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2020/183685 del 17.12..2020 ha dichiarato di aver assolto all'imposto di bollo al fine del rilascio del presente atto, con la marca da bollo numero identificativo 01191518884708 del 11.06.2020;

DATO ATTO che con D.D.G. n. 102/2019 è stato conferito alla sottoscritta incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, con decorrenza 14.10.2019;

DATO ATTO che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. n. 59/2013, è la Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, titolare dell'Incarico di Funzione "AUA ed Autorizzazioni settoriali";

D I S P O N E

l'**aggiornamento** dell'**Autorizzazione Unica Ambientale**, atto n. 1520 del 20.03.2015, adottata dalla Provincia di Ferrara, per la **modifica non sostanziale** dell'attività di **raccolta e depurazione acque reflue urbane**, autorizzata col medesimo atto, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 Marzo 2013,

n. 59, da rilasciare alla Ditta **HERA S.p.A.**, C.F n. 04245520376 e P.IVA n. 03819031208, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, con sede legale nel Comune di Bologna, Viale Berti Pichat n. 2/4 ed impianto nel Comune di Cento (FE), località Casumaro, Via Guaraldi - **Agglomerato Casumaro, codice AFE0013, come di seguito indicato**:

- a. Il punto 2. delle prescrizioni di cui al **Paragrafo A) Prescrizioni per gli scarichi della pubblica fognatura**, dell'**Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. 1520/2015**, viene così sostituito:
2. Lo scarico dell'impianto di depurazione deve rispettare il limite di 5.000 UFC/100ml, del parametro Escherichia coli solo per il periodo che va dal 15 Marzo al 15 Ottobre di ogni anno. Al di fuori del periodo citato, potrà essere sospesa la disinfezione.

e con le seguenti prescrizioni:

- b. Il gestore deve tenere efficiente il sistema di disinfezione anche nel restante periodo di non utilizzo, che dovrà attivarsi in caso di esplicita e motivata richiesta da parte degli Enti. Si precisa che qualora il Consorzio di Bonifica comunichi alla Società HERA S.p.A., informando questa Agenzia, la necessità di anticipare o prolungare la fornitura irrigua sulla linea interessata, la stessa Società dovrà provvedere ad adattare automaticamente il periodo di disinfezione ai nuovi termini, come richiesto;
- c. Il gestore deve continuare ad eseguire gli autocontrolli per il parametro Escherichia Coli, con frequenza bimestrale, secondo le metodologie previste dal D.Lgs 152/06 e s.m.i., allegato 5. I risultati delle analisi devono essere trasmessi all'Arpae di Ferrara e al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
- d. Dovrà essere comunicata la data di completamento e messa in esercizio del collettamento della rete dell'Agglomerato di Reno Centese (cod. AFE0161) all'Agglomerato di Casumaro (cod. AFE0031), a seguito del quale dovrà essere

presentata a questa Agenzia la **domanda di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale**, atto n. 1520/2015, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013.

Per quanto qui disposto, il presente atto **modifica** l'Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. 1520 del 20.03.2015, alla quale va unito come parte integrante, per comprovare l'efficacia, a tutti gli effetti della citata variazione e va esibita se richiesta agli organi preposti al controllo.

Restano valide tutte le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Unica Ambientale succitata, che non sono state modificate dal presente atto.

Il presente provvedimento, a cui dovrà essere allegata, da parte del proponente, la marca da bollo numero identificativo 01191518884708 del 11.06.2020, è efficace a decorrere dalla data dell'avvenuta notifica al richiedente e da essa decorrono i termini per le prescrizioni in essa riportate.

Il presente atto, firmato digitalmente, viene rilasciato alla Società HERA S.p.A. e trasmesso al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, all'Azienda USL di Ferrara, al SUAP del Comune di Cento e al Servizio Ambiente dello stesso Comune.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale.

Firmato Digitalmente
La Responsabile del Servizio
Dott.ssa Marina Mengoli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.